



## TAVOLO 6 – IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI

**Coordinatore** - *Alessandra Stefani, Vice Capo del Corpo Forestale dello Stato*

La materia forestale rimane un tema d'interesse strategico per l'Italia e trasversale a diverse politiche (economica, ambientale, sociale, culturale), soprattutto in considerazione degli impegni internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di clima, ambiente e paesaggio, degli obblighi e indicazioni comunitarie in materia di foreste (Strategia forestale dell'UE 2013), ambiente (Dir. 92/43/CEE e Dir. 79/409/CEE), energia (Dir. 2009/28/CE 5 giugno 2009), sviluppo rurale e agricoltura (PAC 2014-2020) e commercializzazione dei prodotti legnosi (Reg. UE n. 995 recepito con Decreto legge 27 dicembre 2012). In questo contesto, si osserva una crescente sovrapposizione di competenze e ruoli a livello nazionale, regionale e locale con incertezze, contenziosi e appesantimento negli iter burocratici a svantaggio degli operatori del settore e dell'efficacia delle politiche stesse.

***Per la tutela e la salvaguardia del patrimonio forestale nazionale vi è la necessità di produrre una nuova capacità programmatica e tecnico-operativa che promuova una gestione attiva delle foreste in modo coordinato e condiviso con le istituzioni nazionali competenti, a fianco e in collaborazione con le Amministrazioni regionali e gli operatori del settore?***

**Il Gruppo di lavoro individuerà gli indirizzi utili (in ambito POLITICO, NORMATIVO e OPERATIVO) per la definizione di azioni e interventi volti a garantire un efficace ruolo delle istituzioni nella tutela e valorizzazione sostenibile dei boschi italiani.**

<b>NOME</b>	<b>ANTONIO</b>
<b>COGNOME</b>	<b>VENTRE</b>
<b>ENTE DI APPARTENENZA</b>	<b>UNIONE DII COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE</b>
<b>TELEFONO</b>	<b>3204309894</b>
<b>MAIL</b>	<b>T.VENTRE@UCVV.IT</b>

### FORUM NAZIONALE DELLE FORESTE

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE ITALIANO

IDEE – PROGETTI – CANTIERI

<b>Identificare una (max 2) parola chiave collegata al tema del Tavolo</b>	
<b>1. BENE COMUNE</b> <b>2. COONSAPEVOLEZZA DIFFUSA</b>	
<b>Un case history rappresentativo collegato al tema del Tavolo</b>	
<p>Solo a titolo di esempio, l'esperienza dell'approccio Foresta Modello (International Model Forest Network) portato avanti dalla Regione Toscana e, nello specifico dal ns. ente, ha rappresentato e può rappresentare un'esperienza utile di come le istituzioni pubbliche possano avere un ruolo centrale ma moderno nel creare sinergie efficaci tra pubblico e privato per la piena valorizzazione della multifunzionalità delle foreste. Di fatto questo tipo di processo, come altri del genere, permettono di meglio far comprendere alle altre categorie che gravitano intorno al sistema foresta, quanto sia importante la gestione attiva (sostenibile) delle foreste stesse da parte dei soggetti giuridicamente e tecnicamente predisposti. Al tempo stesso queste stesse categorie hanno modo di esercitare un ruolo attivo, soprattutto per il proprio interesse specifico, nelle scelte gestionali.</p>	
<b>Proporre, sinteticamente, indirizzi, proposte, impegni e/o azioni sul tema del tavolo, utili alla revisione della strategia e normativa forestale nazionale e all'attuazione della politica di sviluppo rurale, per gli ambiti:</b>	
<b>Politico</b>	<p>Riconoscimento del ruolo del settore forestale in ambito nazionale in relazione soprattutto alla funzione di regia (catalizzatrice) rispetto alle tante funzioni attribuite alle foreste oggi dalla società. Tale riconoscimento deve necessariamente iniziare dal governo centrale in direzione simmetrica: verso le regioni e i territori (principalmente quelli montani) affinché sia richiesto un impegno serio per la competenza trasferita a suo tempo; e verso l'UE in merito alla peculiarità della gestione forestale in ambito mediterraneo necessariamente differente rispetto ai Paesi del centro e nord Europa. Per la credibilità di tale riconoscimento è necessario che gli strumenti programmatori siano dotati delle necessarie e adeguate risorse finanziarie e/o leve fiscali...Non si dica che ciò non è possibile in tempi di crisi economica....fino ad ora nulla o quasi è stato fatto per cui ...anche poco ...apparirebbe tanto!</p>
<b>Normativo</b>	<p>Armonizzazione Leggi e regolamenti regionali forestali;          Coordinamento delle regioni su misure forestali PSR;          Armonizzazione tra le regioni delle qualifiche professionali in ambito di lavoro in bosco (compresa revisione accordo Stato-Regioni su conduzione trattori)</p>

## FORUM NAZIONALE DELLE FORESTE

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE ITALIANO

IDEE – PROGETTI – CANTIERI



<b>Operativo</b>	<p>La cronica debolezza del settore forestale e la conseguente “non gestione” delle foreste nazionali (penultimo posto UE per prelievo % sull’incremento...) deriva principalmente da una sostanziale mancanza di consapevolezza di ciò che la risorsa foresta rappresenta per i nostri territori e per le nostre comunità. Su tale aspetto l’ambito politico continuerà a ignorare tali potenzialità fintanto che queste non saranno evidenziate. Operativamente significa che tutti i soggetti competenti del settore (pubblici, privati, della ricerca, associazioni,...) dovrebbero intraprendere una campagna di sensibilizzazione coordinata di ampio spettro verso i cittadini (e gli organi di informazione) volta a evidenziare gli innumerevoli vantaggi della gestione attiva. Tale azione strategica dovrebbe avere nel MIPA(F) (o da suo organo delegato) il suo maggiore sostenitore/coordinatore.</p>
------------------	--